Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 275

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 30 novembre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale ,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 275 DEL 30 NOVEMBRE 1953:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 49: ***Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:*** 78ª estrazione di obbligazioni 5 % della ferrovia Udine-Pontebba, effettuata il 10, 11, 12 e 13 novembre 1953.

(5225)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1953, n. 868.

Erezione in ente morale dell'Istituto femminile Maria e Margherita Lasagna, con sede in Parma.

N. 868. Decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto femminile Maria e Margherita Lasagna, con sede in Parma, viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 27. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1953, n. 869.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale « A. Balzico » di Cava dei Tirreni ad accettare una donazione.

N. 869. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo commerciale « A. Balzico » di Cava dei Tirreni, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 150.000 in titoli di Stato, disposta a favore della Cassa stessa dal can. don Carlo Canale con atto 10 maggio 1952, allo scopo di istituire, col relativo reddito, un premio annuale di studio, intitolato al nome dello stesso can. don Carlo Canale.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 29. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1953, n. 870.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Marconi » di Brindisi.

N. 870. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Marconi » di Brindisi, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 28. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Ameno, Armeno, Casale Corte Cerro, Cesara, Gravellona Toce ed altri, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Omegna, in provincia di Novara.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Ameno, Armeno, Casale Corte Cerro, Cesara, Gravellona Toce, Madonna del Sasso, Miasino, Nonio, Omegna, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco e Quarna Sotto, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Omegna, in provincia di Novara;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 31 dicembre 1953, per i comuni di Ameno, Armeno, Casale Corte Cerro, Cesara, Gravellona Toce, Madonna del Sasso, Miasino, Nonio, Omegna, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco e Quarna Sotto, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Omegna, in provincia di Novara.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *settembre* 1953
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 339. — RIZZA

(5634)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1953.

Sostituzione di un membro nel Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il proprio decreto 18 marzo 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile stesso anno, n. 92, relativo alla costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Vista la nomina, tra i membri, del dott. Giuseppe Mosti, quale delegato del Ministero della marina mercantile;

Vista la nota 23 ottobre 1953, n. 29696 di protocollo del Ministero della marina mercantile, con la quale viene delegato il dott. Silvio Tranchini in sostituzione del dott. Giuseppe Mosti;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 7, terzo comma, del decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, relativo al nuovo ordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero, i membri del Consiglio dell'istituto possono essere sostituiti in qualsiasi momento dall'autorità che li ha designati;

Decreta:

Il dott. Silvio Tranchini, direttore generale — capo della Direzione generale della navigazione e traffico marittimo — è nominato componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, quale delegato del Ministero della marina mercantile in sostituzione del dott. Giuseppe Mosti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1953

Il Ministro: Bresciani Turroni

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1953
Registro n. 5 *Commercio estero, foglio n.* 17. — Aliffi

(5784)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente i terreni a nord della strada provinciale Bassanese, sita nell'ambito del comune di San Zenone degli Ezzelini.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 10 marzo 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente i terreni a nord della strada provinciale Bassanese, sita nell'ambito del comune di San Zenone degli Ezzelini;

Considerato che l'elenco degli immobili compresi nella zona predetta è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Zenone degli Ezzelini senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, nello insieme con la villa dei Conti di Rovero, un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di San Zenone degli Ezzelini, comprendente i terreni segnati al catasto del comune di San Zenone degli Ezzelini alla Sezione *B*, foglio n. 4, coi mappali nn. 228, 227, 260, 225 *D*, 225 *B*, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di San Zenone degli Ezzelini provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 novembre 1953

p. *Il Ministro*: Resta

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Stralcio del verbale della seduta tenuta il giorno 10 *marzo* 1953

(*Omissis*).

La Commissione passa quindi a trattare l'ordine del giorno dando, per opportunità, la precedenza ad alcuni argomenti.

Esaminata la richiesta di vincolo avanzata dalla Prebenda parrocchiale di San Zenone degli Ezzelini su alcuni terreni di sua proprietà e sentita la relazione del sindaco del paese, la Commissione, visto che da detti terreni si può ammirare la monumentale villa dei Conti di Rovero, tanto che essi si possono considerare parte integrante di quelli proposti a vincolo nella seduta del 10 aprile 1951 (verbale n. 11), accoglie la richiesta della Prebenda parrocchiale di San Zenone degli Ezzelini ed a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, propone al vincolo totale i terreni siti a nord della strada provinciale Bassanese di Asolo individuati in mappa nel comune di San Zenone degli Ezzelini Sezione *B*, foglio n. 4, ai mappali 228, 227, 260, 225-*D*, 245-*B*.

(*Omissis*).

(5640)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1953.

Chiusura della gestione di liquidazione dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 542, relativo alla liquidazione, per conto dello Stato, dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso e alla nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il commissario liquidatore in data 30 maggio 1953 ha depositato, nell'interesse dei terzi, presso il Ministero del tesoro il bilancio di liquidazione dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso chiuso al 28 febbraio 1953;

Considerato che di tale deposito è stata data notizia con apposito comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 7 luglio 1953 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Treviso del 7 luglio 1953, e che con lo stesso comunicato sono stati invitati tutti coloro che avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati e che gli atti della gestione dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso sono stati a cura del commissario liquidatore consegnati per tutti gli effetti all'Intendenza di finanza di Treviso;

Vista la nota n. 421/C.L. del 20 marzo, con la quale il commissario liquidatore ha rimesso al Ministero del tesoro, per l'ulteriore corso, le pratiche rimaste in sospeso per giudizi in corso;

Vista la lettera in data 31 ottobre 1953 del commissario liquidatore con la quale, tenuto conto delle spese sostenute per la gestione dalla data del 28 febbraio 1953 al 31 ottobre 1953, vengono comunicate le seguenti risultanze finali:

Entrate

Rendite	L.	4.466.010
Sopravvenienze attive	»	102.877.524
Totale . . .	L.	107.343.534

Uscite

Spese	L.	7.007.474
Sopravvenienze passive	»	96.846.662
	L.	103.854.136
Avanzo	»	3.489.398
Totale . . .	L.	107.343.534

Considerato che il commissario liquidatore ha versato nelle Casse dello Stato la somma liquida disponibile di L. 1.489.398 e che la pratica per il recupero del credito di L. 2.000.000 verso il Consorzio portuario di Treviso è stata consegnata al Ministero del tesoro;

Decreta:

Art 1

La gestione di liquidazione dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso è chiusa.

Art 2.

Sono approvate le risultanze finali di bilancio della gestione liquidatoria dell'Ufficio recuperi della provincia di Treviso alla data del 31 ottobre 1953 presentate dal commissario liquidatore dalle quali risulta un avanzo di L. 3.489.398.

Art. 3.

Il Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato Ispettorato generale per gli affari economici — curerà l'ulteriore trattazione e definizione delle pratiche di cui nelle premesse.

Roma, addì 10 novembre 1953

Il Ministro: GAVA

(5782)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1953.

Autorizzazione ai Magazzini generali gestiti dalla Società per azioni Fiumara in Genova al condizionato ricevimento in deposito degli olii minerali e lubrificanti in fusti, latte ed altri recipienti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento per la sua applicazione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1952, che autorizza la Società per azioni Fiumara, con sede in Milano, all'esercizio in Genova, via Operai n. 6, di un Magazzino generale per merci varie, nazionali e nazionalizzate con particolare riguardo agli olii e ai cereali in sacchi;

Vista l'istanza presentata dalla predetta Società per ottenere la modifica dell'art. 4 del regolamento che disciplina i depositi nel predetto Magazzino generale, allo scopo di poter introdurre nel detto Magazzino anche gli olii minerali e lubrificanti in fusti, in latte ed altri recipienti;

Vista la favorevole delibera n. 5445 adottata il 26 ottobre 1953 dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, che considera fra l'altro, la carenza, nel comune di Genova, di Magazzini generali autorizzati al deposito degli olii minerali e lubrificanti;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 4 del regolamento attualmente in vigore pei Magazzini generali di Genova, via Operai n. 6, gestiti dalla Società per azioni Fiumara a suo tempo approvato col decreto Ministeriale 4 giugno 1952 succitato, viene modificato come appresso:

« Art. 4. — I Magazzini non devono accettare in deposito materie esplodenti o in qualsiasi modo pericolose per la salute e l'incolumità delle persone. Non sono ammessi altresì a deposito gli infiammabili, eccettuati gli olii minerali e gli olii lubrificanti in fusti, latte e altri recipienti, ed in genere tutte le sostanze la cui temperatura di infiammabilità, misurata con l'apparecchio di Abel, è superiore a 55° centigradi, con l'osservanza delle norme sulla disciplina dei depositi di dette merci.

E' in facoltà dei Magazzini di rifiutare il deposito:

a) di merci che costituiscono pericolo di danno per i locali o per le altre merci depositate;

b) di merci in cattivo stato di conservazione o male condizionate, semprechè il depositante non rilasci una dichiarazione scritta con la quale esoneri i Magazzini da qualsiasi responsabilità;

c) di merci gravate di assegni o spese di trasporto ed in genere di quelle per il cui ricevimento occorra un esborso qualsiasi, salvo che non siano intervenuti al riguardo preventivi accordi fra i Magazzini ed il depositante;

d) di merce confezionata in colli di peso indivisibile superiore a 150 kg. e la cui lunghezza, anche di un solo lato, sia superiore a 4 metri, salvo accordi particolari fra i Magazzini ed il depositante ».

Art. 2.

La merce di condizionata ammissione a deposito, di cui all'articolo precedente, non potrà in nessun caso venir immagazzinata in locali che non siano stati preventivamente dichiarati idonei dalle autorità competenti.

Art. 3.

Per le merci di condizionata ammissione a deposito, di cui agli articoli precedenti, si osserverà la tariffa già inserita nel regolamento attualmente in vigore pei Magazzini generali della Società Fiumara a suo tempo approvata col decreto Ministeriale 4 giugno 1952, più volte citato.

Art. 4.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata di vigilare sull'applicazione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1953

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(5766)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1953.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni (Roma), e messa in liquidazione della Banca medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Considerato che nella Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni, risultano irregolarità amministrative e violazioni di norme legali e statutarie, di eccezionale gravità;

Ritenuto che ricorrono gli estremi indicati nell'art. 67, lettera *a*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e per la sottoposizione dell'azienda alla procedura speciale di liquidazione di che al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni (Roma) e la stessa è messa in liquidazione secondo la norma di cui al titolo 7°, capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1953

Il Ministro: GAVA

(5837)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un terreno edificatorio sito in Livorno.

Con decreto in data 9 novembre 1953, n. 370.24005.42/9.62895, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica ha provveduto a revocare il precedente decreto commissariale in data 18 settembre 1953, n. 370.24005.42/9.61996, ed ha autorizzato l'O.N.M.I. ad acquistare per il prezzo di L. 8.250.000 un terreno sito in Livorno, zona Garibaldi, distinto in catasto terreni di Livorno al foglio n. 8, particella n. 383, della superficie di mq. 19980 e particella n. 394, ed un fabbricato rurale sinistrato da eventi bellici distinto in catasto terreni, alla particella n. 394, della superficie di mq. 1110, il tutto già sez. *D* dei mappali numeri 230, 231, 232 del vecchio catasto terreni.

Gli immobili sopradescritti dovranno essere adibiti a Casa della Madre e del Bambino.

(5769)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 21 novembre 1953:

Sica Mario, notaio residente nel comune di Padula, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Teggiano, stesso distretto;

Filloramo Nicolino, notaio residente nel comune di Lipari, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Monforte San Giorgio, stesso distretto;

Caselli Nicolao, notaio residente nel comune di Cigliano, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Borgo d'Ale, stesso distretto;

Belsito Aladino, notaio residente nel comune di Romagnano Sesia, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Gattinara, stesso distretto;

De Iulio Giovanni, notaio residente nel comune di Morano Calabro, distretto notarile di Castrovillari, è trasferito nel comune di Campodarsego, distretto notarile di Padova;

Trotta Oreste, notaio residente nel comune di Casalbore, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Perugia;

D'Alessio Federico, notaio residente nel comune di Rapolla, distretto notarile di Melfi, è trasferito nel comune di Tramonti, distretto notarile di Salerno;

Maffia Mario, notaio residente nel comune di Vibonati, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Caiazzo, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Betti Gianluigi, notaio residente nel comune di San Sebastiano Curone, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Brusasco Cavagnolo, distretto notarile di Torino;

Giannitrapani Enrico, notaio residente nel comune di Barzanò, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Salemi, distretto notarile di Trapani.

(5788)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Dal Lago Vittorio, già esercente in Vicenza.

Tali marchi recavano il n. 69-VI.

(5712)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 273

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 28 novembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,80
1 dollaro canadese	»	640,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,44

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazioni al valor militare

Con decreto Presidenziale 12 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1953, registro n. 42 Esercito, foglio n. 293, i seguenti militari sono incorsi, dalla data del presente decreto, nella perdita delle decorazioni al valor militare e del corrispondente soprassoldo annuo che col decreto rispettivamente citato erano stati concessi:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Addis Giacomo di Pierino e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), classe 1912, già sottotenente fanteria complemento. Regio decreto 9 agosto 1940.

Addis Giacomo di Pierino e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), classe 1912, già sottotenente fanteria complemento. Regio decreto 16 novembre 1940.

Addis Giacomo di Pierino e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), classe 1912, già sottotenente fanteria complemento. Regio decreto 11 luglio 1941.

Cuzzelli Giorgio di Giorgio e di Neisner Stefania, da Graz (Austria), distretto Milano, classe 1909, già tenente fanteria complemento. Regio decreto 24 luglio 1942.

Fontebasso Bernardo di Girolamo e di Rizzi Laura, da Chiusaforte (Udine), distretto Sacile, classe 1897, già capitano fanteria complemento. Regio decreto 10 agosto 1923.

Melloni Silla fu Francesco e di Marghetti Adalgisa, da Bondeno (Ferrara), classe 1895, già tenente colonnello fanteria complemento. Regio decreto 4 gennaio 1920.

Melloni Silla fu Francesco e di Marghetti Adalgisa, da Bondeno (Ferrara), classe 1895, già tenente colonnello fanteria complemento. Regio decreto 21 marzo 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO

Addis Giacomo di Pierino e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), classe 1912, già sottotenente fanteria complemento. Regio decreto 28 settembre 1939.

Addis Giacomo di Pierino e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), classe 1912, già sottotenente fanteria complemento. Regio decreto 9 agosto 1940.

Bonfanti Giuseppe fu Pilade e fu Falconi Argia, da Marola (La Spezia), classe 1895, già tenente colonnello fanteria riserva. Decreto Presidenziale 26 dicembre 1951.

Danzeri Rodolfo di Luigi e di Salsa Isabella, da Londra (Inghilterra), distretto di Napoli, classe 1904, già tenente fanteria complemento. Regio decreto 6 agosto 1940.

Gandini Bartolomeo fu Umberto e di Piombino Rosarita, da Parma, classe 1899, già tenente colonnello fanteria servizio permanente effettivo. Decreto luogotenenziale 25 luglio 1918.

Magnoni-Santarelli Luigi di Gioacchino e di Bartocci Anita, da Roma, classe 1912, già capitano complemento nel Corpo automobilistico. Regio decreto 29 novembre 1941.

Mazzoleni Giuseppe Mario fu Pietro, da Costavalle Imagna (Bergamo), classe 1889, già maggiore fanteria complemento. Decreto luogotenenziale 23 marzo 1919.

Nichele Giacomo di Carlo e di Basso Luigia, da Santa Croce Bigolina di Cittadella (Varese), classe 1914, già sergente. Decreto 29 luglio 1949.

Nichele Giacomo di Carlo e di Basso Luigia, da Santa Croce Bigolina di Cittadella (Varese), classe 1914, già sergente. Decreto 29 luglio 1949.

Pucci Generoso fu Luciano e di Bartolini Anna, da Orbetello (Grosseto), classe 1891, già capitano artiglieria r. o. Regio decreto 8 agosto 1920.

CROCE AL VALOR MILITARE

Ghendi Guerino di Cesare e fu Mazzini Zaira, da Ferrara, classe 1913, già capitano fanteria servizio permanente effettivo. Regio decreto 20 novembre 1939.

Danzeri Rodolfo di Luigi e di Salsa Isabella, da Londra (Inghilterra), distretto di Napoli, classe 1904, già tenente fanteria complemento. Regio decreto 3 giugno 1940.

Rampello Ettore Giovanni di Vincenzo e di Curaba Emma Maria, da Raffadali (Agrigento), classe 1905, già tenente chimico farmacista complemento. Decreto Presidenziale 15 marzo 1951.

Roni Giocondo di Giuseppe e di Vangiani Domenica, da Vergemoli (Lucca), classe 1914, già vice brigadiere carabinieri. Regio decreto 20 dicembre 1941.

Vari Antonio di Giacomo e di Rosi Barbara, da Segni (Roma), classe 1890, già sergente maggiore. Regio decreto 11 maggio 1924.

(5756)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, di pari data, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni (Roma), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il dott. rag. Sergio Ruggeri è nominato commissario liquidatore della Banca popolare di Segni, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Segni (Roma), a norma dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, ed i signori avv. Giovanni Ozzo, avv. Alberto Pugliese e avv. Angelo Falasca sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dallo stesso art. 67.

Il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 3°, del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 novembre 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(5838)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso tra le ostetriche condotte del comune di Lonigo per il conferimento della condotta ostetrica comunale.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il bando del Prefetto di Vicenza, con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Lonigo per il conferimento della condotta ostetrica comunale in conseguenza della soppressione di una delle due condotte ostetriche esistenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorse interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Lonigo è costituita come appresso:

Presidente:

Brunetti dott. Ugo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione civile dell'interno.

Componenti:

Bontempo dott. Giacomo, medico provinciale;

Boschetti prof. Mario, primario ostetrico dell'ospedale civile di Vicenza;

Clementi prof. Bruno, libero esercente specializzato in ostetricia;

Pizzocaro Reghelin Delizia, ostetrica condotta.

Segretario:

Romani dott. Fernando.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Vicenza ed inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura.

Roma, addì 10 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5658)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Iannucci Nino veniva nominato titolare della condotta medica di Cantagallo-Luicciana;

Considerato che il precitato dott. Iannucci Nino come da lettera del 26 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Ridi Umberto fu Alessandro, 28° classificato, ha chiesto la condotta di Cantagallo-Luicciana;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Ridi Umberto, domiciliato a Firenze, frazione Brozzi, piazza Umberto I n. 18, è dichiarato vincitore della condotta di Cantagallo-Luicciana.

Il sindaco di Cantagallo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 5 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Altini Gastone veniva nominato titolare della condotta medica di Borgo San Lorenzo, frazione Ronta;

Considerato che il precitato dott. Altini Gastone come da lettera del 22 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Lomi Francesco di Augusto, 16° classificato, ha chiesto la condotta di Borgo San Lorenzo, frazione di Ronta;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Lomi Francesco, domiciliato a Tizzana, frazione Olmi (Pistoia), è dichiarato vincitore della condotta di Borgo San Lorenzo, frazione di Ronta.

Il sindaco di Borgo San Lorenzo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 5 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Guarini Pietro veniva nominato titolare della condotta medica di Firenze, frazione Brozzi;

Considerato che il precitato dott. Guarini Pietro come da lettera del 26 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Leone Emidio, 3° classificato, ha chiesto la condotta di Firenze, frazione Brozzi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Leone Emidio, domiciliato a Pratola Peligna (L'Aquila), è dichiarato vincitore della condotta di Firenze, frazione Brozzi.

Il sindaco di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 6 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Rapezzi Alvaro veniva nominato titolare della condotta medica di Palazzuolo sul Senio, frazione Ponente;

Considerato che il precitato dott. Rapezzi Alvaro come da lettera del 26 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Sbisà Pietro fu Gino, 35° classificato, ha chiesto la condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Ponente;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 12 ottobre 1953, il dott. Sbisà Pietro, domiciliato a Certaldo, è dichiarato vincitore della condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Ponente.

Il sindaco di Palazzuolo sul Senio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 6 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57057 del 26 ottobre 1953, con il quale il dott. Iannucci Nino veniva nominato titolare della condotta medica di Cantagallo-Usella;

Considerato che il precitato dott. Iannucci Nino come da lettera del 26 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Ridi Umberto fu Alessandro, 28° classificato, ha chiesto la condotta di Cantagallo-Usella;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57057 del 26 ottobre 1953, il dott. Ridi Umberto, domiciliato a Firenze, frazione Brozzi, piazza Umberto I n. 8, è dichiarato vincitore della condotta di Cantagallo-Usella.

Il sindaco di Cantagallo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 7 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57057 del 12 ottobre 1953, con il quale il dott. Niccoli Piero veniva nominato titolare della condotta medica di Fucecchio, frazione Ponte a Cappiano;

Considerato che il precitato dott. Niccoli Piero come da lettera del 27 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Corsi Corso, 30° classificato, ha chiesto la condotta di Fucecchio, frazione Ponte a Cappiano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57057 del 12 ottobre 1953, il dott. Corsi Corso, domiciliato a Casole Marittima (Pisa), via della Pieve n. 1, è dichiarato vincitore della condotta di Fucecchio-Ponte a Cappiano.

Il sindaco di Fucecchio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 7 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

(5721)

PREFETTURA DI PESCARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 3539 del 30 dicembre 1951, con cui venne bandito il concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Visto i decreti prefettizi nn. 9971 e 9971/1, rispettivamente del 16 e 24 giugno 1953, con i quali veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei e dichiarato, tra l'altro, vincitore del concorso il dott. Rosati Licio ed assegnato alla condotta consortile di Civitella Casanova;

Visto il successivo decreto n. 17675 div. II del 19 ottobre 1953, con il quale il dott. Rosati Licio veniva nominato veterinario del Consorzio veterinario di Collecorvino;

Attesa, altresì, la vacanza della condotta consortile di Civitella Casanova;

Considerato che il dott. Pezzi Giulio ha chiesto la condotta consortile di Civitella Casanova;

Letti gli articoli 24 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pezzi Giulio è nominato titolare della condotta veterinaria consortile di Civitella Casanova.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Consorzio veterinario.

Pescara, addì 23 ottobre 1953

p. *Il prefetto*: SERENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 3539 del 30 dicembre 1951, con cui venne bandito il concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Visti i decreti prefettizi nn. 9971 e 9971/1, rispettivamente del 16 e 24 giugno 1953, con i quali veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei e dichiarato, tra l'altro, vincitore del concorso il dott. Ciani Luciano ed assegnato alla condotta consortile di Collecorvino;

Considerato che la condotta suddetta si è resa vacante per rinuncia del dott. Ciani Luciano;

Vista la richiesta delle sedi fatte in ordine di preferenza da parte dei candidati;

Considerato che il dott. Rosati Licio, nominato veterinario del Consorzio veterinario di Civitella Casanova, ha chiesto di preferenza la sede di Collecorvino e, interpellato, ha dichiarato da accettarla;

Letti gli articoli 24 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Rosati Licio è nominato titolare della condotta veterinaria consortile di Collecorvino.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Consorzio veterinario.

Pescara, addì 19 ottobre 1953

p. *Il prefetto*: SERENA

(5643)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.